



CITTÀ DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani



Deliberazione del Consiglio Comunale n. 102

OGGETTO: Interrogazioni: prot. 270/Pres/2015 – “Contenzioso e recupero crediti del Comune di Castelvetrano verso la Società Tributi Italia S.p.A.”; prot. 271/Pres/2015 – “Trasferimento dell’Efebo di Selinunte”; prot. 272/Pres/2015 – “Illuminazione della via Ippolito Nievo e via Guido Gozzano”; prot. 290/Pres/2015 – “Servizio di fatturazione rete idrica comunale”; prot. 309/Pres/2015 – “Reitero sollecitazione mancato pagamento incentivo recupero ICI anno 2007, effettuato dal personale dell’Ufficio Tributi nell’anno 2013, relativo all’anno d’imposta 2007”. (Trattazione) – MANCA NUMERO LEGALE.

L'anno **duemilaquindici** il giorno **ventitré** del mese di **novembre** dalle ore 20,25 in poi in Castelvetrano e nella Sala delle adunanze consiliari, si è riunito, su invito del Presidente del Consiglio Comunale in data 13/11/2015 n. 42058, notificato a norma di legge, il Consiglio Comunale.

Presiede l'adunanza il Presidente Sig. Vincenzo CAFISO.

Partecipa il Segretario Generale del Comune Dott. Livio Elia MAGGIO.

Fatto l'appello nominale, risultano presenti n. 16 consiglieri su n. 30 assegnati e su n. 30 in carica.

n.	CONSIGLIERI	pres.	Ass.	n.	CONSIGLIERI	pres.	ass.
1	INGRASCIOTTA Salvatore	X		16	D'ANGELO Piero	X	
2	MARTINO Francesco	X		17	BERTOLINO Tommaso	X	
3	CAFISO Vincenzo	X		18	VACCARINO Salvatore	X	
4	BARRESI Piero	X		19	SCIACIA Pietro	X	
5	PERRICONE Luciano		X	20	ADAMO Enrico		X
6	VACCARA Antonino		X	21	DI MAIO Giuseppe		X
7	GIURINTANO Nicola		X	22	VARVARO Gaspare		X
8	LO PIANO RAMETTA Gianpiero	X		23	BONSIGNORE Francesco	X	
9	CURIALE Giuseppe		X	24	SALADINO Giacomo	X	
10	CALAMIA Pasquale		X	25	CARACCIOLI Bartolomeo	X	
11	LA CROCE Bartolomeo		X	26	ETIOPIA Giuseppa	X	
12	ZACCONE Giuseppe		X	27	PIAZZA Maurizio		X
13	DI BELLA Monica		X	28	SILLITTO Maria	X	
14	ACCARDO Gaetano		X	29	AGATE Vincenzo		X
15	BERLINO Giuseppe	X		30	GIANNILIVIGNI Francesco	X	

La seduta è pubblica ed in prima convocazione.

Il Presidente, ritenuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in trattazione il seguente punto avente per oggetto: come sopra.

IL PRESIDENTE

Introduce il secondo punto posto all'O.d.G.: Interrogazioni: prot. 270/Pres/2015 – “Contenzioso e recupero crediti del Comune di Castelvetrano verso la Società Tributi Italia S.p.A.”; prot. 271/Pres/2015 – “Trasferimento dell'Efebo di Selinunte”; prot. 272/Pres/2015 – “Illuminazione della via Ippolito Nievo e via Guido Gozzano”; prot. 290/Pres/2015 – “Servizio di fatturazione rete idrica comunale”; prot. 309/Pres/2015 – “Reitero sollecitazione mancato pagamento incentivo recupero ICI anno 2007, effettuato dal personale dell'Ufficio Tributi nell'anno 2013, relativo all'anno d'imposta 2007” ed invita il Consigliere Vaccara, firmatario, a dare lettura dell'interrogazione prot. 270/Pres/2015 – “Contenzioso e recupero crediti del Comune di Castelvetrano verso la Società Tributi Italia S.p.A.” (all. A).

Entrano: Vaccara, Di Bella e Piazza **presenti n. 19.**

Escono: D'Angelo e Martino **presenti n. 17.**

VACCARA: Legge l'interrogazione prot. n. 270/Pres/2015.

Esce Etiopia **presenti n. 16.**

Risponde il Sindaco:

“In riscontro alla Sua interrogazione meglio evidenziata in oggetto, lo scrivente, al fine di relazionare sull'argomento e precisamente:

- 1. A quanto ammonta in termini complessivi il debito della Società Tributi Italia nei confronti del Comune di Castelvetrano, comprensivo di interessi e rivalutazioni;*
- 2. se il Comune di Castelvetrano si è costituito in giudizio, e quindi qual è lo stato di fatto del processo ed eventuali sentenze già emesse da parte della Corte dei Conti;*
- 3. quali altre azioni di recupero ha intrapreso in questi ultimi anni l'Amministrazione Comunale;*

4. se ha preso contatti con la società Serti S.p.A. che ha ultimamente acquistato alcuni rami d'azienda dalla Società Tributi Italia, per aver pagato l'insoluto lasciato al nostro Comune;

ha accertato che agli atti degli uffici competenti, nonché di quello dell'Avvocatura Comunale, risulta copiosa documentazione dalla quale emerge che con sentenza n. 787/2015, depositata il 15 settembre 2015, la Corte dei Conti, Sez. Giurisdizionale per la Regione Siciliana, nel definire il giudizio di responsabilità amministrativa iscritto al n. 738, promosso dalla Procura Regionale della Corte dei Conti, nei confronti di Tributi Italia S.p.A. e di alcuni amministratori della stessa, ha condannato Tributi Italia S.p.A. al pagamento, in favore del denunciante Comune di Castelvetrano, l'importo di euro 666.027,00 da maggiorarsi degli interessi legali, da calcolarsi dalla data della scadenza di ciascun credito fino a quella dell'effettivo soddisfo, oltre il pagamento in favore dello Stato delle spese processuali liquidate in complessivi euro 249,08.

Si precisa, altresì, che in ragione del preesistente procedimento concorsuale n. 01/2010, pendente presso il Tribunale Fallimentare di Roma a carico di Tributi Italia S.p.A. in amministrazione straordinaria, l'ammontare del credito insinuato a seguito di istanza di intervento 25/28/2010 del Comune di Castelvetrano ammonta ad euro 699.944,32 essendo ricompreso in detto credito anche l'ammontare dei canoni dovuti da Tributi Italia S.p.A. in relazione ai locali comunali, a suo tempo dalla stessa condotti in locazione, rilasciati, su apposita istanza a suddetto Tribunale in data 15 febbraio 2011.

Essendo il credito inserito nello stato passivo della Tributi Italia S.p.A., in amministrazione straordinaria, nel procedimento ad oggi pendente presso il Tribunale Fallimentare di Roma, dovrà necessariamente attendersi, ai fini recuperatori, l'emissione da parte della suddetta autorità giudiziaria del piano di riparto delle somme ai creditori ammessi.

Considerato quanto sopradescritto non si comprende quali contatti dovevano essere intrapresi con SERTI S.p.A. dopo le funeste vicissitudini avute con Tributi Italia S.p.A.

Tale società ha comunicato, con nota del 10.02.2014, di aver acquisito ramo d'azienda di Tributi Italia S.p.A. iniziando a svolgere, illegittimamente, attività di accertamento e riscossione per conto di questo ente, senza l'esistenza di nessun rapporto giuridico. Tale illegittima attività è stata prontamente bloccata con nota del 3.03.2014 a firma dello scrivente ed del dirigente di ragioneria. Si evidenzia, inoltre, che oltre ad essere stata inoperosa per oltre quattro anni, SERTI S.p.A. è oggetto di cessione e di indagini per operazioni finanziarie poco chiare.”

Escono: Caraccioli e Sciacia **presenti n. 14.**

VACCARA: Ringrazia il Sindaco per la risposta, ma sarebbe stato opportuno che lo stesso informasse il Consiglio Comunale che la Corte dei Conti aveva condannato la Tributi Italia al fine di avere un quadro chiaro della situazione, visto che il servizio di riscossione per conto del Comune è stato recentemente affidato in base ad un bando ad una nuova ditta.

Esce Lo Piano Rametta **presenti n. 13.**

Il Presidente invita il Consigliere Piazza, primo firmatario, a dare lettura dell'interrogazione prot. 271/Pres/2015 – “Trasferimento dell'Efebo di Selinunte” (all. B).

PIAZZA: Legge l'interrogazione prot. n. 271/Pres/2015.

Risponde il Sindaco:

In risposta all'interrogazione relativa all'oggetto, prot. n° 271 del 20.10.2015, si rappresenta quanto di seguito riportato:

Il progetto della mostra “Selinunte accende lo spirito dell'arte greca in Sicilia percorrendo la via dei mulini e la Regia Trazzera”, con l'esposizione del prezioso Efebo bronzeo di Selinunte presso la “Casa del viaggiatore” all'interno del Parco archeologico di Selinunte e Cave di Cusa “Vincenzo Tusa”, prevedeva una durata coincidente con quella dell'Esposizione Universale 2015. Per la realizzazione della mostra, una volta ottenuto il patrocinio di Expo 2015 ed il parere favorevole del Comitato Scientifico del Parco Archeologico di Selinunte, è stato necessario dotare la Casa del Viaggiatore di tutti i sistemi atti a garantirne la sicurezza, inoltre, la Soprintendenza di Trapani, con nota prot. n° 4519 del 12.06.2015, acquisita da questo Ente in data 19.06.2015 al n° 23486 del protocollo generale, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs 42/2004 e dell'art. 6 della L.R. 80/1977, ha richiesto la stipula di polizza assicurativa con la formula “da chiodo a chiodo”, “all risks”, e quindi non solo per il trasferimento ma anche per tutto il periodo espositivo; per tale assicurazione, sulla base di verifiche di mercato, necessitava una somma pari ad € 17.000, somma non disponibile nelle casse dell'Ente, tanto che si pensò di rinunciare alla mostra. E' stato grazie all'interessamento del dott. Emerico Amari, consulente del Sindaco a titolo gratuito, che è stato possibile ottenere la proposta di quotazione assicurativa per l'esposizione del reperto della “Willis Italia S.p.A.”, con sede legale a Milano, nella via Tortona, 33, che opera nella gestione dei rischi a livello internazionale in nome e per conto di “Lloyd's”; la Willis Italia ha offerto la sponsorizzazione per la copertura assicurativa in questione, per un periodo di mesi tre, al costo ridotto di € 1.000,00 per l'accensione del contratto assicurativo, rispetto ad un costo di mercato pari ad € 17.000,00.

L'idea progettuale della mostra ha voluto centrare i temi e le finalità fondamentali di Expo 2015 che sono stati individuati con il tema “Nourish the planet and save the energy”, ovvero la valorizzazione degli stili di vita rispetto all'educazione e al patrimonio alimentare e ambientale di un territorio e delle sue inclinazioni, la qualità della vita e dello sport, con la valorizzazione dell'aspetto territoriale ed urbanistico della Città. Per questi motivi la mostra ha ottenuto il riconoscimento del patrocinio di Expo 2015.

La mostra, quindi, ha voluto ricercare questi temi fondamentali nel territorio della Valle del Selino, attraverso l'individuazione di un itinerario turistico - paesaggistico -culturale -gastronomico che inizia nel centro storico di Castelvetrano

e raggiunge il Parco archeologico di Selinunte, essa diventa uno strumento per perseguire un disegno più ampio, quale occasione per sfruttare un traffico turistico che non sia solo di transito ma che si consolidi come flusso turistico consistente, suscettibile di positive integrazioni e complementarietà tra i territori della Valle del Belice, terra di civiltà millenaria e di incrocio di straordinarie culture e gastronomia. Tali concetti sono stati esplicitati ed approvati dalla Giunta Municipale con deliberazione n° 110 del 24 marzo 2015, con cui è stato approvato l'itinerario turistico, paesaggistico, culturale, gastronomico denominato "Selinunte accende lo spirito dell'arte greca in Sicilia percorrendo la Via dei Mulini e la Regia Trazzera" che è stato dal III Settore Ufficio Tecnico ed è stato inserito stata inserita nel Programma Triennale OO.PP. 2014/2016, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 31.07.2014.

La mostra e l'itinerario ad essa connesso intendono dare visibilità ed esaltare gli antichi valori e sapori presenti nel territorio di Castelvetro, riscoprendoli e rendendoli fruibili a tutti nel rispetto della qualità della vita, con la valorizzazione del sistema economico, sociale e culturale della città. Sono proprio i frantoi, i caseifici e gli agriturismi la testimonianza della civiltà agricola, ai quali si aggiungono i quattordici mulini che sfruttando il corso del fiume trasformano l'energia cinetica del salto d'acqua in energia meccanica di rotazione, utilizzata sia per molitura del grano biondo siciliano che della tumminia, un grano particolarmente duro e a ciclo breve (trimestrale), seminato a marzo, dal colore scuro, responsabile della colorazione del caratteristico Pane Nero di Castelvetro.

L'itinerario turistico -paesaggistico -culturale -gastronomico parte dal centro storico di Castelvetro, con le tre piazze contigue Umberto I, Cavour e Carlo d'Aragona (ex Garibaldi) -in esse sono presenti la Fontana della Ninfa, la Chiesa Madre, il Palazzo Ducale, la Chiesa del Purgatorio (oggi Auditorium Perosi) e il Teatro Selinus.

Proseguendo verso via Garibaldi si trovano la chiesa di S. Giacomo (detta Badiella), il Museo Civico e la chiesa di S. Agostino; alla fine della via si trova la Porta di Garibaldi (ex Porta di Mare e detta Arco dell'Immacolata).

Mentre nell'adiacente piazza Regina Margherita sono presenti la Chiesa di S. Giovanni e la Chiesa di San Domenico - aperta al pubblico per ammirare gli stucchi del '500 realizzati dai Ferraro.

Il percorso, che si snoda lungo le vie periferiche della città dove si trovano diversi frantoi oleari e caseifici, procede lungo la Via dei Mulini dove sorgono i mulini: Staglio, Terzi, Guirbi, San Giovanni, Messer Andrea, Di Mezzo, San Nicolò, Nuovo, Paratore, Mangogna, Errante, La Rocca, Garofalo e Garibaldi.

Si prosegue lungo la Regia Trazzera Castelvetro-Menfi e la Strada Comunale Cavallaro Scalo Marinella, infine si arriva al Parco Archeologico di Selinunte dove sarà possibile ammirare l'Efeo.

Tutti i concetti sopra esplicitati sono stati riscontrati e suffragati nei dotti studi degli storici Francesco Saverio Calcara, Giuseppe Camporeale ed Aurelio Giardina.

La civica Amministrazione, nella persona del dott. Emerico Amari, aveva chiesto alla Regione Siciliana il prestito delle metope selinuntine esposte al Museo regionale "Salinas" di Palermo. E' stato interessato direttamente il Presidente Crocetta, inoltre, si è tenuto un incontro direttamente con la direttrice del Museo Regionale "Salinas", dott.ssa Spatafora, ma si è avuto solo un diniego. In tutto ciò è non solo è stato informato il consigliere Calamia, firmatario dell'interrogazione. Ma la Regione Siciliana, nello specifico il Museo Regionale "Salinas", ha fatto scelte diverse, infatti due metope selinuntine sono andate in esposizione nel Museo Archeologico Regionale di Aidone.

In seguito alla conferenza di servizio, tenutasi il giorno 4 marzo 2015, presso questo Comune, inerente la realizzazione della mostra in questione, nell'intento di attuare, in sinergia fra le Istituzioni coinvolte, iniziative volte alla promozione e valorizzazione del nostro territorio, è stata avviata la procedura per l'istituzione di un biglietto d'ingresso unificato, del costo di €4,00, che consente ai visitatori del Parco archeologico di accedere alla mostra ed al Museo civico di Castelvetrano. L'intento è quello di portare parte dei visitatori del parco, che registra 250.000 visitatori all'anno, a Castelvetrano.

Dai dati avuti dal Parco archeologico di Selinunte in merito al numero di visitatori dell'Efebo si desume quanto segue:

Dal 24 ottobre al 2 novembre 2015, la mostra è stata visitata da n° 1096 visitatori, di cui n° 270 a pagamento, n° 826 con ingresso gratuito. Tali 270 visitatori che hanno acquistato il biglietto per la mostra hanno l'ingresso gratuito nel nostro Museo civico.

Per quanto attiene alle risorse impiegate dall'Ente per dotare la Casa del Viaggiatore dei requisiti atti a garantire la sicurezza del reperto, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia e di concerto con la competente Soprintendenza ai BB. CC. di Trapani, si precisa che le stesse sono state finanziate con la quota introitata nelle casse dell'Ente derivante dalla vendita dei biglietti d'ingresso al Parco, in ottemperanza alla Convenzione stipulata ai sensi della L. R. n°10/1999.

Esce Barresi presenti n. 12.

PIAZZA: Chiede al Sindaco quali sono i motivi per i quali un turista che visita Selinunte dovrebbe venire a Castelvetrano e soprattutto se l'Amministrazione ha controllato quanti dei biglietti staccati a Selinunte sono stati consegnati a Castelvetrano, giusto per avere un dato di riferimento. Ritiene non si sia aumentato il numero dei visitatori a Castelvetrano, ma soprattutto si sia depauperato il Museo Civico di una splendida opera d'arte come l'Efebo, senza alcun riscontro in termini di presenze. Chiede, inoltre, di saper il numero di ingressi ad oggi al Museo Civico.

SALADINO: Chiede la verifica del numero legale.

Quindi, il Presidente invita il Segretario Generale alla verifica del numero legale come richiesto dal Consigliere Saladino ed accertata la presenza di n. 12 consiglieri (all. C), rinvia la seduta in prosecuzione, all'indomani alla stessa ora, per mancanza del numero legale. Sono le ore 21,40.

Del che il presente processo verbale che viene come segue firmato, salvo lettura e approvazione da parte del Consiglio Comunale.

IL PRESIDENTE

f.to Cafiso

Il Consigliere Anziano

f.to Ingrasciotta

Il Segretario Generale

f.to dott. Maggio

<p>DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA</p> <p>ai sensi dell'art. 12 comma 1° della L.R. 44/91</p> <p>Castelvetro, li _____</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>	<p>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</p> <p>Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del messo comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____</p> <p>Castelvetro, li _____</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>
---	---

<p>CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'</p> <p>Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il 10° giorno dalla relativa pubblicazione</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

PROT. N. 270

DEL 20 OTT. 2015

ALL. "A"

Al Presidente del Consiglio Comunale della Città di Castelvetro

al Sindaco di Castelvetro

Oggetto : Interrogazione : Contenzioso e recupero crediti del comune di Castelvetro verso la Società Tributi Italia S.p.A.

Verificato che negli anni dal 2007 al 2009 la Società TRIBUTI ITALIA S.p.A. ha effettuato in nome e per conto del Comune di Castelvetro, il recupero dei tributi locali evasi o non incassati, per milioni di euro.

Costato che la Società Tributi Italia dal 18 giugno 2010 era stata sottoposta a procedura di amministrazione straordinaria, perché non avrebbe versato nelle casse di centinaia di comuni italiani, decine di milioni di euro di tributi riscossi per loro conto e che l'amministratore delegato della stessa società era stato arrestato per peculato, fatturazione false ed omesso versamento di ritenute certificate e omesso versamento Iva.

Accertato che a salvare la società dal fallimento era stata l'applicazione del decreto legge 23 dicembre 2003, n.347, convertito con modificazioni dalla legge 18 febbraio 2004, n.39 che disciplina le "misure urgenti per la ristrutturazione industriale di grandi imprese in stato di insolvenza" (Decreto Marzano) che vengono fatte valere anche per il settore servizi tributari, quindi la Società Tributi Italia che in seguito, usufruisce dell'art.3, comma 3, del decreto legge 25 marzo 2010, n.40, convertito con modificazioni dalla legge n.73 del 22 maggio 2010, viene di fatto salvata dal fallimento e continua ad operare in amministrazione straordinaria sotto il controllo del Ministero dello Sviluppo economico, con la nomina del dott. Luca Voglino come commissario straordinario per la gestione dell'impresa e l'amministrazione dei beni della società.

Costato che la società Tributi Italia, aveva lasciato al comune di Castelvetro un "buco" di mancati versamenti riscossi per circa 1 milione di euro.

Verificato che molti comuni, che hanno citato in giudizio davanti la CORTE DEI CONTI la società TRIBUTI ITALIA, sono stati risarciti e hanno vinto con sentenza favorevole la causa.

Il sottoscritto Vaccaro Ninni, in qualità di Consigliere Comunale:

INTERROGA

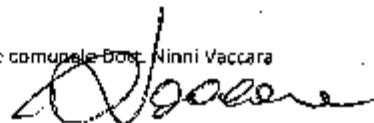
L'Amministrazione Comunale per sapere:

1. A quanto ammonta in termini complessivi il debito della Società TRIBUTI ITALIA nei confronti del comune di Castelvetro, comprensivo di interessi e rivalutazioni.
2. Se il comune di Castelvetro si è costituito in giudizio, e quindi quale è lo stato di fatto del processo ed eventuali sentenze già emesse da parte della Corte dei Conti.
3. Quali altre azioni di recupero ha intrapreso in questi ultimi anni l'amministrazione comunale.
4. Se ha preso contatti con la società SERTI S.p.A. che ultimamente acquistato alcuni rami d'azienda dalla società TRIBUTI ITALIA, per avere pagato l'insoluto lasciato al nostro comune.

In attesa di una risposta al primo Consiglio utile porgo distinti saluti.

Castelvetro 19/10/2015

Il consigliere comunale Dott. Ninni Vaccaro



Castelvetrano, 19 ottobre 2015

Al Sig. Sindaco
del Comune di Castelvetrano.

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

PROT. N. 271
DEL 20 OTT, 2015

Al Sig. Presidente del Consiglio
del Comune di Castelvetrano

all. "B"

Oggetto: **INTERROGAZIONE** - Trasferimento dell'Efebo di Selinunte.

I sottoscritti consiglieri comunali, nell'esercizio delle proprie e rispettive competenze, **interrogano** la S.V. sulle motivazioni che hanno indotto questa amministrazione a disporre il trasferimento dell'Efebo di Selinunte dal Museo Civico di Castelvetrano alla Casa del Viaggiatore dell'Acropoli di Selinunte; considerato che:

Contrariamente a quanto a suo tempo annunciato (cfr. <http://www.castelvetrano.selinunte.it/efeboselinunte> - esposizione permanente per tutta la durata dell'expo886693/tesoro ticolo), l'iniziativa non appare più connessa a quelle legate all'Expo di Milano, che chiude i suoi battenti l'ultimo giorno del presente mese di ottobre;

Non si comprende il nesso che intercorre tra il reperto selinuntino con la "regia trazzera" e con la cosiddetta "via dei mulini"; realtà del tutto estranea, sia tematicamente che cronologicamente, con l'Efebo, la cui sede, dalla sua scoperta in località Galera Bagliuzzo, è stata storicamente quella della città di Castelvetrano, nella quale - dopo accese vicende, lungo bracci di ferro con l'Amministrazione regionale e l'impiego di ingenti risorse comunali per adeguare il locale Museo - è stato riportato nel 1997; si ricorda, in ogni caso, che Selinunte non era toccata da alcuna "regia trazzera" né tanto meno da nessuna presunta "via dei Mulini", giacché si raggiungeva da Castelvetrano dalla via della Torre di Poltuce (odierna via Erante), come qualunque antica carta topografica (da quella del Camilliani a quella dello Schmettau) ampiamente dimostrano;

Che l'iniziativa è avulsa da un chiaro programma storico-scientifico (si parla genericamente di una mostra, senza accennare ai temi e ai contenuti di essa, a parte la presenza del "giovane figlio di Zeus", definizione già per sé discutibile, se attribuita al nostro Kouros, e ricavata di peso da Wikipedia) e, comunque, non è stata supportata da una efficace campagna di promozione pubblicitaria, coincidendo tra l'altro il tempo asserito della esposizione del bronzo al parco archeologico di Selinunte con quello di fisiologico minimo afflusso di visitatori;

Che la presenza al Museo Civico di Castelvetrano, come si evince dalla stessa comunicazione istituzionale del Comune, sono raddoppiate negli ultimi anni, laddove tale Museo appare, alla luce delle ultime decisioni di questa Amministrazione, notevolmente depauperato; considerato che, oltre al trasferimento dell'Efebo, si è disposto quello della stadera bizantina e quella dei rostri romani, senza che, come la prassi consigliata dallo stesso Assessorato Regionale ai BB. CC. suggerisce, siano state richieste alle istituzioni beneficiarie di tali prestiti corrispettivi di altre opere d'arte in loro possesso da esporre in

sostituzione di quelle provvisoriamente (si spera) cedute. Ad esempio, in cambio dell'Efèbo, si sarebbe dovuto chiedere all'Amministrazione Regionale il deposito temporaneo a Castelvetro di una delle metope esposte al Museo Salinas di Palermo, o di altro materiale archeologico che essa custodisce negli stessi depositi di Selinunte;

Che la presenza dell'Efèbo a Castelvetro, nel quadro di un serio programma di valorizzazione dell'itinerario storico artistico della città, alla luce anche della recente riapertura della chiesa di San Domenico, dovrebbe servire a indirizzare parte del flusso turistico del parco archeologico verso il centro storico cittadino, come ben ha compreso, invece, l'Amministrazione comunale della vicina Partanna, città che, pur non essendo storicamente e amministrativamente legata a Selinunte, è riuscita ad ottenere dal competente Assessorato Regionale che l'ingresso al Parco Archeologico costituisca titolo valido per la visita del Castello Grifeo, inducendo in tal modo i visitatori della zona archeologica selinuntica a recarsi a Partanna;

Che le risorse, ancorché non comunali, impiegate per il detto trasferimento - che ci auguriamo rimanga provvisorio e non sia piuttosto il primo passo per una definitiva cessione di fatto se non de iure del prezioso reperto all'Amministrazione Regionale - avrebbero potuto essere più efficacemente impiegate, in un programma di promozione del territorio, meno episodico ed improvvisato di quanto non sia avvenuto nel recente passato.

Inoltre, i sottoscritti **interrogano** la S.V. per conoscere dettagliatamente la programmazione che questa amministrazione ha posto alla base della spesa sostenuta di circa 20 mila euro di denaro pubblico per l'installazione di sistemi di sicurezza: anti-intrusione, video sorveglianza, sistema di allarme e d'illuminazione esterna, in un locale certamente non di proprietà comunale: la "cassa del viaggiatore" all'interno del Parco Archeologico di Selinunte, posto che il "prezioso Efèbo bronzo di Selinunte" avrebbe dovuto essere esposto in tale sito dal 1° maggio al 31 ottobre 2015, in occasione di Expo 2015.

Si chiede l'iscrizione della presente interrogazione all'ord.g. del prossimo consiglio comunale.

Firma i Consiglieri Comunali

Piazza Maurizio

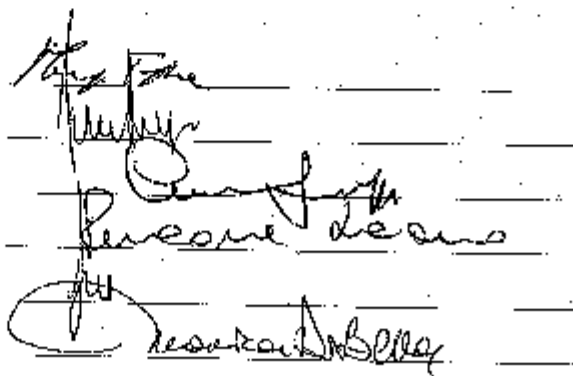
Bausignore Francesco

Cariciale Giuseppe

Perricone Tulliano

Calamia Pasquale

Di Bella Monica



Verifica a. legale

CITTA' DI CASTELVETRANO
 ELENCO DEI CONSIGLIERI PRESENTI NELLA SEDUTA DEL 23/11/2015
 1° appello ore _____ 2° appello ore _____
 SEDUTA di 1^a convocazione / prosecuzione

N.	Cognome e Nome	PREF.	SI	NO
1	INGRASCIO I TA SALVATORE	418	X	
2	MARTINO FRANCESCO	415	—	
3	CAHSO VINCENZO	373	X	
4	BARRESI PIFRO	350	—	
5	PERRICONE LUCIANO	331	—	
6	VACCARA ANTONINO	284	X	
7	GIURINTANO NICOLA	261	—	
8	LO PIANO RAMETTA GIANPIERO	247	—	
9	CURIALE GIUSEPPE	232	—	
10	CALAMIA PASQUALE	232	—	
11	LA GROCE BARTOLOMEO	230	—	
12	ZACCONI GIUSEPPE	229	—	
13	DI BELLA MONICA	229	X	
14	ACCARDO GAELIANO	224	—	
15	BERLINO GIUSEPPE	222	X	
16	D'ANGELO PIERO	221	—	
17	BERTOLINO TOMMASO	208	X	
18	VACCARINO SALVATORE	208	X	
19	SCIACIA PIETRO	201	—	
20	ADAMO ENRICO	196	—	
21	DI MAIO GIUSEPPE	187	—	
22	VARVARO GASPARE	186	—	
23	BONSIGNORI FRANCESCO	186	X	
24	SALADINO GIACOMO	173	X	
25	CARACCIOLI BARTOLOMEO	153	—	
26	ETIOPIA GIUSEPPA	151	—	
27	PIAZZA MAURIZIO	141	X	
28	SILITTO MARIA	132	X	
29	AGATE VINCENZO	129	—	
30	GIANNI VIGNI FRANCESCO	126	X	